



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese

Progetti di trasformazione digitale della Camera di Commercio di Firenze

Aggiornamento 2022

SOMMARIO

Introduzione

1. Quadro normativo

2. La progettualità per la trasformazione digitale

- 2.1 Iniziative realizzate per le imprese
- 2.2 Nuove tecnologie di accesso ai servizi
- 2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza
- 2.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

3. Iniziative progettuali per il prossimo triennio

- 3.1 Ulteriori Sviluppi per la digitalizzazione del Registro delle Imprese
- 3.2 Accessi e comunicazione digitale

4. Le competenze digitali del personale del sistema camerale e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

- 4.1 La strategia italiana per le competenze digitali
- 4.2 I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

5. Misura delle iniziative

Introduzione

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento sulle numerose linee progettuali che compongono l'azione complessiva di "trasformazione digitale" all'interno della Camera e nelle relazioni con imprese e cittadini.

Il presente documento è un "lavoro aperto", da tenere costantemente aggiornato anche con gli avanzamenti delle attività.

Il primo capitolo introduce il contesto normativo, necessario per le recenti modifiche che illustrano priorità e contenuti di alcune linee di lavoro già attive in precedenza.

Il capitolo seguente raccoglie l'insieme dei progetti in evidenza nel prossimo periodo per la Camera di Commercio di Firenze.

Il capitolo 4 illustra le iniziative sulle competenze e la formazione delle persone.

Il capitolo 5 elenca alcuni indicatori per la misura del progresso delle iniziative per controllare l'andamento delle principali attività.

1 Quadro normativo

Il quadro normativo alla base della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trae la sua origine dai Piani Triennali 2019-2021 e 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, redatti da AGID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, dal CAD (emanato il 7 marzo 2015, modificato ed integrato con decreto n.217 del 13 dicembre 2017) e, più recentemente, dalla conversione in legge (n. 120 dell'11 settembre 2020) del decreto semplificazione ed innovazione digitale n.76 (pubblicato in GU il 16 luglio 2020) e dal decreto legge Cura Italia n. 18 del 17 marzo 2020 (pubblicato in GU il 17 marzo 2020).

La strategia alla base dei Piani triennali è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale attraverso la digitalizzazione della PA, che costituisce il motore di sviluppo di tutto il paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la digitalizzazione di servizi al territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Ritroviamo inoltre, nel decreto di semplificazione ed innovazione digitale, l'indicazione di nuovi strumenti da adottare per agevolare *la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese*. Tale trasformazione passa attraverso *la cultura dell'innovazione*, ovvero la predisposizione della PA ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei *propri servizi*. In particolare le Camere di Commercio sono chiamate a prevedere *procedure semplificate* a beneficio di imprese e start up del loro territorio.

Il decreto Cura Italia ha ulteriormente rafforzato le disposizioni del decreto Semplificazioni, incentivando la PA alla dotazione di nuove tecnologie, anche al fine di agevolarne *l'accesso da remoto* per l'erogazione dei servizi.

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali della PA, *il Referente della Trasformazione Digitale* con il compito di trainare i processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale.

La centralità del RTD è evidenziata sia dai Piani Triennali per l'Informatica della PA che dedica sezioni specifiche al RTD e dove la nomina del RTD è definita *un adempimento necessario ed improrogabile* (cfr Cap 11 - piano triennale 2019-2021), sia nell'art 17 del CAD che esplicita i compiti cui è chiamato l'RTD. Più precisamente:

- alla pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, nonché del processo di integrazione ed interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione
- alla pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b;

La Camera di Firenze ha nominato il Responsabile per la transazione al Digitale, dott.ssa Brunella Tarli.

Tutto ciò dovrà essere ricondotto all'interno di un piano di azione adottato dalle PA, secondo quanto previsto nel Piano Strategico Nazionale per le Competenze Digitali, volto ad individuare le linee strategiche ed attuative dei processi di trasformazione digitale sia interni che esterni, con nuovi servizi fruibili telematicamente per cittadini ed imprese.

La Legge n. 120/2020, introducendo una modifica all'articolo 64-bis del CAD, al quale vengono aggiunti tre nuovi commi (commi 1-ter, 1-quater e 1-quinquies), che recepiscono quanto previsto dai Piani Triennali, disponeva (comma 1-quater) che le amministrazioni pubbliche rendessero fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale ed avviassero correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

La Camera di Commercio di Firenze ha avviato i progetti di trasformazione digitale con la delibera di Giunta n. 26 del 24 febbraio 2021.

Il presente documento descrive le attività in esecuzione per il completamento della trasformazione digitale dei processi di erogazione dei servizi istituzionali di rete e per l'efficientamento dei servizi digitali interni ed individua inoltre alcune delle attività progettuali per il biennio 2022-2023.

Aggiornamento 2022

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ha visto l'aggiornamento per il periodo 2021-2023, che rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. In particolare :

- consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR ed alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Il piano è legato all'attuazione del PNRR in materia di trasformazione digitale ed è stato notificato alla Commissione Europea (CE).

La produzione normativa del 2021, sia per il PNRR, sia per altre riforme collegate al rilancio del Paese, ha visto varie linee di intervento con impatto sul sistema camerale. In particolare:

- il DL 6 novembre 2021, n. 152 "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La piattaforma digitale (il c.d. "Digital HUB") sarà realizzata e gestita dal sistema camerale.
- La linea del PNRR relativa alla «Digitalizzazione SUAP/SUE». Il progetto prevede l'adeguamento agli standard previsti dall'Allegato tecnico al DPR 160/2010 per il SUAP, definendo un percorso analogo per il SUE, anche nell'ottica di integrazione SUAP-SUE. L'allegato tecnico al DPR 160/2010 è stato radicalmente rivisto, il relativo Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2021.
- Adempimenti per la Composizione Negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, attraverso apposita piattaforma digitale, come previsti dalla legge 21 ottobre 2021 n.147 che ha convertito il decreto legge 118/2021, e dal decreto dirigenziale del direttore generale degli affari interni del Ministero della Giustizia, 28 settembre 2021.
- La misura 4 del PNRR dove si fa riferimento alla costituzione di una rete di 60 Centri di Competenza, Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale) "incaricati dello sviluppo progettualità, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico."
- Decreto Legge 152/2021, convertito con Legge nr. 233/2021 contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e nel quale si prevede (all'art. 10 comma 2 bis) un ruolo del Sistema Camerale per l'attuazione degli interventi del PNRR

2 La progettualità della Camera di Firenze per la trasformazione digitale

Le Camere di Commercio ed in particolare **la Camera di Firenze**, hanno posto la digitalizzazione delle imprese, nonché della propria organizzazione, quale priorità della loro attività.

Devesi inoltre richiamare l'attività dei PID di supporto alla digitalizzazione delle imprese.

Nel corso del 2020-2021, a fronte del nuovo contesto determinato dell'emergenza pandemica ed economica, la priorità strategica della crescita digitale per le Imprese ha assunto ulteriore importanza ed ampiezza.

I progetti per la trasformazione digitale si caratterizzano lungo due direttrici: progetti condivisi e attuati da tutte le Camere di Commercio, progetti specifici per la Camera di Firenze.

I progetti e i programmi sono articolati in quattro sezioni specifiche:

- 2.1 Iniziative realizzate per le imprese;
- 2.2 Innovazione nell'accesso ai servizi;
- 2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza;
- 2.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

Con l'espressione **Consuntivo 2021** in ogni paragrafo sono riportate informazioni sulle attività del 2021.

2.1 Iniziative realizzate per le imprese

La Camera di Firenze ha intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale declinata nella propria mission, sia come realizzazione dei servizi di eGovernment fruibili on line dalle imprese, sia come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese. Complementare a questi impegni è, inoltre, la connessione digitale tra pubbliche amministrazioni per la valorizzazione dei dati e la valorizzazione del principio di semplificazione "*once only*".

Tra i servizi erogati e programmati on line ritroviamo:

1. **il registro delle imprese**, interamente telematico, corredato da strumenti informativi on line;
2. **il fascicolo informatico di impresa**, interamente telematico, accessibile alle Pubbliche Amministrazioni tramite web e consultabile on line da ciascuna impresa titolare dei dati tramite il cassetto digitale dell'imprenditore;
3. **il calcolo ed il pagamento del diritto annuale**, attraverso un portale che consente i pagamenti elettronici, tramite il sistema PagoPA, degli importi previsti dalle norme per le Camere Commercio;
4. **la richiesta ed il rilascio telematico dei certificati d'origine**, per l'esportazione di merci;
5. **la richiesta delle carte cronotachigrafiche digitali**, per la tracciabilità dei veicoli commerciali
6. **l'erogazione di contributi alle Imprese**, tramite bandi di gara;
7. **la fatturazione elettronica**;

8. **la digitalizzazione dei libri sociali;**
9. **il servizio di Self Care;**
10. **i servizi info-formativi dei Punti Impresa Digitale;**
11. **i servizi di assessment dei Punti Impresa Digitale;**
12. **i Voucher digitali dei Punti Impresa Digitale;**
13. **i servizi di orientamento e re-indirizzamento in ambito 4.0 dei Punti Impresa Digitale;**
14. **la piattaforma digitale per la composizione negoziata d'impresa.**

2.1.1 **Registroimprese.it - Registro delle imprese telematico**

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di Registro in modalità completamente telematica, contiene l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale italiano creando valore per il Paese, accessibile a tutti sia per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli, sia in modo massivo e via web service (B2B).

Registroimprese.it è anche lo sportello virtuale per compilare ed inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese. Ad integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

- **Italyfrontiers - Start up e PMI innovative:** è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile, in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

- **Contrattidirete.registroimprese.it:** è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su contrattidirete.registroimprese.it chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono inoltre presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).

- **Ateco:** il portale on line che consente all'impresa ed ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale. Il portale è sicuramente un valido strumento, a disposizione delle imprese e dei professionisti. Detto portale ha costituito un valido ausilio durante il periodo di emergenza per la verifica delle attività oggetto di sospensione nei vari provvedimenti informatici.

- Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese strumenti quali **Monitoraggi d'impresa**, che consentono di monitorare periodicamente ed in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.

Consuntivo 2021

Il Registro offre l'erogazione di un servizio pubblico tra i più rilevanti e tra quelli curati dalle Camere. Il monitoraggio e la valutazione sulle attività e sul livello del servizio non possono essere tuttavia esauriti dal presente documento. **Si segnala comunque il buon livello del KPI "Rapporto: visure online – rispetto a imprese iscritte" pari al 66%, che risulta in linea con il dato nazionale.**

2.1.2 Fascicolo Informativo d'Impresa

Il Fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale, che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. Il numero complessivo, a livello nazionale, è di circa un milione e quattrocentomila fascicoli aperti di cui circa un milione alimentati da pratiche SUAP e circa quattrocentomila tramite interscambio dati (Accredia, ANAC, Ecocerved).

Per quanto concerne l'erogazione, il fascicolo è stato interrogato oltre mezzo milione di volte per documenti inerenti di circa 120mila imprese. La maggior parte delle consultazioni è avvenuta da parte dell'imprenditore tramite il Cassetto Digitale.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato dalla Camera di Firenze con continuità e puntualità. Le attività previste sono state svolte e i livelli di esercizio sono in linea con quanto previsto dalla norma. A livello toscano il fascicolo non ha visto l'incremento di informazioni in quanto il Suap camerale richiede ancora alcune azioni per la completa operatività ed interconnessione fra banche dati.

2.1.3 Calcolo e Pagamento del Diritto Annuale

Il portale "Calcola e Paga" consente alle imprese il calcolo ed il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti.

Il portale è accessibile tramite SPID o CNS e consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato regolarmente.

2.1.4 Certificati d'Origine

Il servizio Certificati di origine alimenta un archivio camerale per la produzione/conservazione dei Certificati e relativa documentazione che il Sistema Camerale rilascia alle imprese, e necessari per l'esportazione delle merci nei Paesi extra UE.

L'emissione dei Certificati di Origine viene garantita anche attraverso la richiesta telematica, oltre che allo Sportello camerale.

Il portale Certificati di origine per la gestione completamente telematica delle richieste dei certificati è accessibile dagli imprenditori e professionisti tramite SPID o CNS e consente il pagamento dei diritti e tariffe in modalità elettronica tramite il sistema PagoPA.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato dalla Camera di Commercio di Firenze con continuità e puntualità. Le attività previste sono state svolte e i livelli di esercizio sono in forte miglioramento, soprattutto sul fronte del rilascio remoto. La media nazionale dei certificati stampati in azienda è del 49%. La media della Camera di Firenze è dell'88,07%. La Camera di Commercio di Firenze ha promosso, presso numerose imprese, l'utilizzo del foglio bianco, che si è attestato al 14% dei certificati rilasciati. La piattaforma telematica Cert'O ha gestito 39.814 documenti a valere per l'estero.

2.1.5 Carte Cronotachigrafiche

La Carta tachigrafica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le

Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta Tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica".

L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato dalla Camera di Commercio di Firenze seguendo la domanda degli utenti e garantendo pienamente i livelli previsti dalla norma. La Camera di Commercio di Firenze, da maggio 2021, ha introdotto l'obbligo di utilizzo del portale web TACI a tutti gli intermediari di servizi, coinvolgendo complessivamente 44 intermediari che operano sul territorio.

2.1.6 Fatturazione Elettronica

Pensato per le piccole e medie imprese, consente di compilare, inviare, tramite l'integrazione con il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, e conservare a norma per 10 anni, senza limiti di spazio e con la garanzia delle Camere di Commercio, le fatture elettroniche. Il servizio è gratuito e accessibile on line tramite SPID e CNS.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato dalla Camera di Commercio di Firenze con attività di supporto e formazione. La piattaforma informatica ha garantito un livello di servizio regolare. La Camera di Commercio di Firenze ha promosso il servizio in occasione del rilascio della firma digitale, presentando agli utenti un "kit di servizi digitali" in modo da diffondere l'utilizzo e far conoscere le potenzialità di tali servizi.

2.1.7 Libri Digitali

Libridigitali.camcom.it è il servizio completamente online delle Camere di Commercio realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure ad una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati temporalmente ad ogni caricamento, organizzabili per tipologia e categoria e ricercabili anche per parole chiave. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato dalla Camera di Commercio di Firenze con attività di supporto e formazione. La piattaforma informatica ha garantito un livello di servizio regolare, pur con livelli di utilizzo che dovranno essere migliorati. La Camera di Commercio di Firenze ha promosso il servizio in occasione del rilascio della firma digitale, presentando agli utenti un "kit di servizi digitali" in modo da diffondere l'utilizzo e far conoscere le potenzialità di tali servizi.

2.1.8 Cessione/Acquisto Credito d'Imposta

La piattaforma SiBonus consente di promuovere una migliore accessibilità delle PMI alle risorse economiche generate dalla normativa sul Superbonus e Sismabonus, mettendo a disposizione di imprese e cittadini una piattaforma online semplice, sicura e trasparente con la garanzia dell'esperienza in digitale di uno dei principali player pubblici del Paese.

La piattaforma è accessibile previa registrazione con SPID o CNS e consente ai titolari di crediti fiscali di cederli a terzi per ricavare liquidità immediata e, ai soggetti interessati al loro acquisto, di valutare le diverse opportunità e completare la transazione in modo sicuro, semplice e affidabile.

Consuntivo 2021

La piattaforma SiBonus, avviata a novembre 2020 con la raccolta di adesioni e pubblicazione degli annunci di offerta ed entrata a regime a febbraio 2021, ha visto a fine ottobre raggiungere la quota di oltre 1.500 annunci pubblicati per un controvalore di 104 milioni di euro di crediti di imposta. Nei pochi mesi di operatività della Piattaforma, gli acquisti perfezionati o in fase di perfezionamento sono stati più di 700 per un controvalore di oltre 35,5 milioni di euro.

In tale ambito la Camera di Firenze ha realizzato un webinar (con crediti formativi e più di 200 iscritti) per far chiarezza sulle varie agevolazioni a disposizione e le modalità di fruizione. Un focus particolare è stato dedicato al tema della cessione del credito a terzi tramite procedure telematiche. E' stata quindi presentata la piattaforma SiBonus realizzata da Infocamere.

2.1.9 Pagamenti Elettronici e Integrazione della Piattaforma Pago PA

Il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, nr 30969.

Dal punto di vista operativo InfoCamere è stata nominata Intermediario Tecnologico. Tale adesione e l'integrazione di pagoPA sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione.

Consuntivo 2021

Il servizio è stato presidiato dalla camera di Firenze tramite l'adozione di pagoPA in tutte le modalità di pagamento che l'Ente offre all'utenza.

La tabella seguente riporta l'elenco dei servizi camerali che nel 2021 si sono aggiunti al sistema di pagamento gestito da Unioncamere-InfoCamere verso pagoPA (estendendo quanto era già servito dalla piattaforma: Diritto Annuale, SUAP, Carte Cronotachigrafiche, ecc).

Abbonamenti
Accesso agli atti
Albi, Ruoli e Registri
Albo gestori ambientali - sportello
Albo Nazionale Gestori Ambientali
Albo Nazionale Gestori Ambientali - Iscrizione all'esame RT
Attestazioni
Attestazioni urgenti
Bandi e iscrizioni

Carnet ATA
Carte Tachigrafiche
Cauzioni
Centri tecnici
Certificati d'Origine
Certificazioni
Certificazioni varie
Concessioni
Concorsi a premi
Contratti
Corsi/Seminari
Diritti FGAS
Diritto Annuale
Elenchi
Esami
Fallimenti
Firme e token
ItalianCom
Libri Digitali
Marchi e Brevetti
Marchio metalli preziosi
Metrico
Metrologia legale
MUD - Modello Unico Dichiarazione ambientale
OCCS
Ordinanze sanzioni amministrative
Ordinanze sanzioni amministrative tutela mercato e ambiente
Procedimenti d'ufficio
Protesti
Registro AEE
Registro PILE
Riconoscimento qualifiche
Rilascio tessere
Rimborsi e recuperi
Servizi di Mediazione, Conciliazione e Arbitrato
Servizi di vigilanza
Vendita Materiale Telemaco
Sanzioni amministrative
Vidimazione

Nel corso del 2021 Unioncamere ha avviato una interazione diretta con PagoPA spa (società in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri), per coordinare l'estensione della piattaforma di

pagamento nei casi ancora coperti da altre soluzioni, dettate dalla necessità di evitare il ricarico delle commissioni sull'utenza e permettere l'ottimale utilizzo nel caso dei micropagamenti.

2.1.10 Servizio Self Care

Il supporto agli utenti e clienti dei servizi digitali della Camera di Commercio è una componente centrale dell'esperienza di fruizione dei servizi. Svolge anche una importante funzione di tutoraggio e di problem solving tecnologico a beneficio della diffusione della cultura digitale.

Il portale Self Care, all'interno dei servizi di contact center, consente di avere un supporto online sui servizi digitali e sulle pratiche Registro Imprese e di recuperare informazioni in completa autonomia tramite FAQ e basi di conoscenza approfondite. Fornisce anche strumenti per inviare quesiti direttamente online con la possibilità di prenotare appuntamenti telefonici.

Il servizio di assistenza Self Care comprende tra i vari ambiti il Registro Imprese, lo Sportello Unico delle attività produttive (SUAP), il Registro dei Protesti, l'Identità digitale, la Fatturazione elettronica, l'INI PEC.

Consuntivo 2021

Gli accessi al portale SARI della Camera di Firenze nel 2021 sono stati 40.853 (+ 12,7% rispetto all'anno precedente), mentre le richieste di recall telefonico sono diminuite del 10,7%, passando dalle 7.994 del 2020 alle 7.135 del 2021.

2.1.11 Single Digital Gateway -Impresainungiorno.gov.it - Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)

Il Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico) è disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018. Si tratta di una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo, esso infatti costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle informazioni su norme, diritti e procedure di ogni Stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online; inoltre, gli utenti in cerca di assistenza sono guidati verso i servizi di risoluzione dei problemi.

Il Sistema delle Camere di Commercio è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto poiché – in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Servizi (la direttiva 2006/123/CE) – www.impresainungiorno.gov.it, piattaforma nazionale di supporto ai procedimenti digitali dei SUAP e di altri soggetti pubblici, rappresenta anche il riferimento italiano del Single Digital Gateway attraverso il quale le imprese accedono alle informazioni relative al diritto di stabilimento e/o alle prestazioni transfrontaliere temporanee negli stati membri dell'Unione Europea.

Consuntivo 2021

La Camera di Firenze e le altre Camere toscane dovranno confrontarsi con Regione Toscana ed i Comuni più grandi per cercare di rendere fruibile l'interoperabilità dei dati in modo da alimentare il fascicolo d'impresa.

2.1.12 I servizi info-formativi dei Punti Impresa Digitale

I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale, con focus particolare sulle tecnologie 4.0, nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media, appuntamenti in azienda.

La Camera di Firenze ha realizzato, attraverso i Pid, un'attività info-formativa capillare per le imprese con il fine di diffondere la cultura digitale per le piccole e medie imprese, focalizzata sulle innovazioni tecnologiche 4.0 e, al contempo, facilitando l'utilizzo della firma digitale e sostenendo la diffusione dello SPID.

Consuntivo 2021

L'azione info-formativa dei PID per sensibilizzare le imprese alla conoscenza ed applicazione delle tecnologie 4.0 è consistita nella realizzazione delle seguenti attività: webinar info-formativi, video-pillole e tutorial, materiali di approfondimento (guide, dispense, ecc.) disponibili online. A ciò si aggiungono gli incontri dedicati per consulenza gratuita alle imprese.

Oltre alla formazione, i PID hanno realizzato circa 730 video/tutorial, oltre 1.200 materiali informativi che sono stati fruiti online da circa 190.000 utenti. Il PID della Camera di Firenze, nel corso del 2021, ha organizzato 40 seminari e webinar sia in autonomia, sia in collaborazione con gli attori dell'ecosistema nazionale e locale, per un totale di 90 ore di formazione.

2.1.13 I servizi di assessment dei Punti Impresa Digitale

Il Punto Impresa Digitale della Camera offre attualmente due diverse tipologie di assessment: una per la valutazione del livello di maturità digitale delle imprese e l'altra per la valutazione delle competenze digitali dei lavoratori.

L'assessment della maturità digitale delle imprese ha l'obiettivo di misurare il livello di digitalizzazione dei principali processi produttivi: può essere realizzato autonomamente on-line (SELF I4.0) attraverso la Piattaforma nazionale www.puntoimpresadigitale.camcom.it oppure, in una versione più approfondita (ZOOM 4.0), con il supporto di un digitalizzatore del PID della Camera di Commercio che si reca in azienda intervistando i responsabili. In entrambi i casi, a conclusione del percorso, viene consegnato all'impresa un report delle risultanze emerse ed indicazioni per un possibile miglioramento delle performance digitali.

L'assessment delle competenze digitali di studenti e lavoratori viene erogato attraverso il Digital Skill Voyager, test online disponibile al sito www.dskill.eu. Il test indaga, avvalendosi della tecnica della gamification, i principali ambiti di competenza digitale, individuati partendo dai livelli di approfondimento del DigComp 2.1 integrandoli con domande relative alle tecnologie 4.0 ed alla "sostenibilità digitale". Alla fine del percorso, in base alle risposte fornite, si ottiene automaticamente un report contenente una valutazione che consente di scoprire il proprio livello di maturità digitale restituendo anche il benchmark delle performance ottenute rispetto a quelle raggiunte da altri utenti del test con un profilo simile in termini di età e di occupazione professionale. Digital Skill Voyager è stato proposto dalla Camera fiorentina; potrà essere utilizzato anche per indagare i fabbisogni formativi delle imprese locali e offrire corsi di approfondimento ad hoc.

Infine, lo strumento è stato inserito tra le iniziative di Repubblica Digitale, citato del DESI2021 della Commissione Europea come buona pratica sul tema delle competenze digitali e, infine, ammesso tra i finalisti della prima edizione del premio sulle Competenze Digitali promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Consuntivo 2021.

Il PID di Firenze ha somministrato 280 assessment guidati e 424 Self Assessment.

2.1.14 I Voucher digitali dei Punti Impresa Digitale

I Punti Impresa Digitale delle Camere supportano la digitalizzazione delle imprese attraverso l'erogazione di voucher che hanno co-finanziato le attività di acquisto di tecnologia, consulenza e formazione delle PMI. I voucher sono erogati attraverso un bando annuale. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese per l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione e per l'acquisto di beni e servizi strumentali.

Consuntivo 2021

Nel 2019 la Camera di Firenze ha stanziato € 727,201,75, finanziando 79 imprese e nel 2020 ha stanziato € 1.364.025,00 finanziando 200 imprese.

Nel 2021 la Camera di Firenze ha stanziato € 765.153,60, finanziando 139 imprese su 965 che hanno presentato domanda.

Nel 2022 sono pervenute circa 220 domande.

2.1.15 Servizi di orientamento e re-indirizzamento in ambito 4.0 dei PID

La rete dei PID offre un servizio di accompagnamento per aiutare le imprese ad individuare le soluzioni da adottare per migliorare le performance digitali. Questo servizio, che solitamente viene attivato a valle di un assessment e/o di un percorso info-formativo, può essere realizzato attraverso un programma di mentoring oppure con un re-indirizzamento verso strutture specializzate sui temi di interesse.

Nel primo caso il mentoring è un percorso di accompagnamento online tra imprese (mentee) e figure specialistiche (mentor) individuate sulla base dei fabbisogni specifici delle PMI interessate al servizio. Nel secondo caso il re-indirizzamento avviene, sempre ad opera del personale dei PID, verso strutture del Network 4.0 (es. Competence Center) o altri Enti che operano con competenze specialistiche sul 4.0 (es. FabLab, ITS, Incubatori certificati, ecc.) avvalendosi, per la loro individuazione, anche della piattaforma Atlante i4.0, realizzata da una collaborazione tra Unioncamere e MiSE, e disponibile su www.atlantei40.it

Consuntivo 2021

Il PID di Firenze ha effettuato 250 consulenze personalizzate ad altrettante aziende con 40 accompagnamenti/re-indirizzamenti agli altri attori del sistema.

2.1.16 Piattaforma per la composizione negoziata della crisi d'impresa

Nel 2021, seguendo le indicazioni della normativa e con il coordinamento di Unioncamere, è stata realizzata la piattaforma informatica per la composizione negoziata, che ha previsto strumenti informatici attraverso un'area pubblica e strumenti per la gestione digitale delle domande di composizione attraverso un'area riservata.

La piattaforma è stata rilasciata il 15 novembre 2021. La Camera di Firenze ha avviato la gestione delle istanze presentate immediatamente.

La Camera di Commercio di Firenze ha gestito, ad oggi, 21 istanze di composizione negoziata della crisi di impresa. La procedura informatica consente di accedere a tutta la documentazione da parte dei soggetti autorizzati. Il sistema in automatico monitora l'andamento della pratica; le comunicazioni ai diversi soggetti interessati avvengono attraverso un sistema di notifiche automatiche via pec.

2.2 Innovazione nell'accesso ai servizi

La facilitazione dell'accesso alle basi informative delle Camere di Commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono stati resi possibili, oltre che dallo SPID, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali il Cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi remoti per il rilascio l'identità digitale/CNS.

2.2.1 Cassetto digitale dell'imprenditore - impresa.italia.it

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili nel portale impresa.italia.it. Nel Cassetto Digitale dell'imprenditore è possibile trovare: la Visura aggiornata (anche in inglese), lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri utili documenti.

L'accesso al Cassetto Digitale dell'imprenditore impresa.italia.it è consentito tramite SPID o CNS.

Consuntivo 2021

Per la Camera di Commercio di Firenze sono stati aperti 29.316 cassette; la percentuale di adesione è del 27,03%, dato più alto a livello regionale.

2.2.2 Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

DigitalDNA è il kit di identità digitale comprensivo di CNS e firma digitale, utilizzabile anche da dispositivi mobili. Può essere richiesto anche on line con riconoscimento da remoto ed è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Presso la Camera è possibile anche il rilascio di SPID, sistema di autenticazione e accesso per i servizi offerti on line dalle Pubbliche Amministrazioni

Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a persona di fiducia delegata. I documenti sono marcati.

Consuntivo 2021

La Camera di Firenze, nel corso del 2021, ha rilasciato 8.644 dispositivi di firma digitale e sono state rinnovate 4.869 carte. A questo dato ha contribuito anche il coinvolgimento del Comune di Figline e Incisa Valdarno nel progetto denominato "ComCam".

2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza

La continua evoluzione del contesto nel quale operano le Camere di Commercio ha di fatto portato ad un aumento della complessità, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

Si è pertanto ricercata una maggiore efficienza dei processi interni dell'Ente, promuovendo soluzioni innovative che potessero sostenere l'evoluzione digitale in modalità standardizzata per il sistema camerale.

Tramite strumenti digitali si è reso possibile il lavoro agile per i dipendenti camerale nella fase di lockdown nel rispetto delle previsioni normative consentendo sia una crescita delle competenze digitali dei dipendenti che la possibilità di erogare i servizi nel territorio.

Ricadono in questo ambito:

- sistemi di collegamento VPN e VDI, telefonia Voip, collaborazione on line;
- Il servizio di Customer Relationship Management per i contatti e la gestione dei rapporti con l'utenza camerale.

2.3.1 Gestione documentale digitale

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di Commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione, per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali. La corretta registrazione del protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione a norma dei documenti effettuati, tramite la soluzione informatica, consente alla Camera di Commercio di ottenere positivi risultati in termini di efficienza, tempestività e minori costi.

Il servizio di Gestione Documentale integra altri servizi informatici presenti ed utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l'INI-PEC e la rubrica degli indici IPA.

L'accesso al servizio è garantito, oltre che tramite le credenziali dell'utente, anche con la CNS.

Consuntivo 2021

La Camera ha presidiato le proprie attività in forma completamente digitale utilizzando strumenti di gestione documentale standardizzati. Per la Camera di Firenze, i documenti protocollati in entrata nel 2021 sono stati 52.720, su un totale di 87.563 protocolli.

2.3.2 Delibere e Determine

Il Servizio Delibere e Determine permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi che caratterizzano le Pubbliche Amministrazioni, comprendendo l'insieme dei dati caratteristici della delibera/determinazione, ma anche la produzione del documento e tutta la documentazione (allegati) che va normalmente ad integrare l'atto.

Il Servizio Delibere e Determine è fortemente integrato con altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali sistemi si evidenziano il sistema di Gestione documentale, il sistema di gestione per l'Amministrazione Contabile, l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, la firma digitale.

Consuntivo 2021

La Camera utilizza il sistema digitale per la gestione delle Delibere e delle Determine. Il sistema è in fase di sostituzione con un servizio rinnovato dal punto di vista tecnologico, che sarà consolidato nel corso del 2022.

2.3.3 Contabilità camerale e pagamenti digitali

Il servizio di Contabilità fornisce gli strumenti informatici e digitali necessari alla gestione della contabilità degli Enti del Sistema Camerale, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio, nonché dai principi contabili generali.

Il sistema è strutturato in modo da consentire la migliore efficienza nella gestione delle seguenti attività e funzionalità: gestione del DPR 254/2005, Budgeting, Oneri/Uscite, Proventi/Entrate, Ciclo Attivo e passivo, Contabilità Generale, Contabilità Gestionale, Reporting.

Il servizio Contabilità integrato con altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano la gestione del Diritto Annuale, l'amministrazione del personale, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, la gestione dell'ordinativo bancario informatico per i mandati e le reversali.

Consuntivo 2021

Nell'ambito del processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi camerali intrapreso negli ultimi anni, le Camere hanno adottato una unica suite amministrativo-contabile unitaria a livello nazionale. La suite è stata interamente sviluppata da InfoCamere sulla base di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio definita a partire dal DPR n.254 del 2005 e successive modifiche.

Nel 2021 è stato completato il processo di migrazione degli Enti, attività che nel 2021 ha riguardato un gruppo finale di 29 Enti tra Camere, Aziende Speciali e Unioni. Per Firenze, le scritture contabili registrate nell'anno sono state 54.295.

2.3.4 Customer Relationship Management

Il servizio Customer Relationship Management (CRM), consente alla Camera di Commercio di stabilire con il mondo imprenditoriale una nuova modalità di relazione più orientata alle esigenze dell'utenza e più efficace nella proposizione agli utenti dei servizi camerali.

Con il servizio CRM la Camera infatti riesce a raggiungere in modo proattivo e coordinato i propri utenti: imprese, pubbliche amministrazioni, istituzioni scolastiche, intermediari e professionisti, cittadini.

Consuntivo 2021

Prosegue l'attività di presidio e diffusione dell'utilizzo da parte degli uffici camerali. Per la Camera di Firenze prosegue anche l'operazione di miglioramento della qualità dei dati contenuti nella piattaforma, attraverso la correzione degli errori. Il tasso medio di errore delle 6 campagne inviate nel mese di dicembre 2021 è stato dell'1.3%.

2.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

Nel corso degli anni, la politica di interscambio dati è stata valorizzata con numerose convenzioni in forza dell'art.7 della L. 580/93. Tramite la convenzione sono stati resi accessibili ed elaborabili i dati contenuti nel registro imprese ed in altre banche dati, in base alle necessità delle Amministrazioni. In taluni casi gli Enti hanno richiesto anche dei servizi di elaborazione configurazione dei dati e ciò ha comportato il ristoro dei

costi conseguenti. Le date di riferimento sono quelle relative alla prima convenzione sottoscritta, rinnovata poi alle rispettive date di scadenza. Tutte le convenzioni in elenco sono attualmente attive.

Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	Scambio dati	20/05/2019
Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	Scambio dati	20/12/2018
Convenzione	Unioncamere/ Banca D'Italia	scambio dati	29/01/2018
Convenzione	Ministero dell'interno/ Unioncamere		2016
Convenzione	Ministero della salute/ Unioncamere	accesso dati	01/05/2016
Convenzione	Uniocamere/ Anci/ Infocamere	servizi suap	27/04/2016
Convenzione	Unioncamere/ ragioneria dello stato/ Infocamere	accesso dati	01/12/2015
Convenzione	INAIL/ Unioncamere	Scambio e accesso reciproco ai dati archivi telematici	14/02/2013
Convenzione	INPS/ Unioncamere	Scambio dati	01/06/2012
Convenzione	Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) / Unioncamere	Cooperazione applicativa dei sistemi informatici, scambio di informazioni e adempimenti	30/07/2012
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere/ Ragioneria Generale dello Stato	Descrizione, modalità di accesso e fruizione dei dati tramite cooperazione applicativa SPC-Coop	04/12/2102

Convenzione	Unioncamere/ Infocamere /Istat	Scambio e accesso ai dati contenuti negli archivi da esse gestiti	18/09/2012
Convenzione	Infocamere/ Accredia/ Unioncamere	Regolazione modalità di accesso ai dati contenuti negli archivi informatici di Accredia	27/07/2012
Convenzione	agenzia entrate/ Unioncamere	scambio dati	29/10/2010
Convenzione	Unioncamere/ IMQ	test di laboratorio eseguiti da IMQ.	2007
Convenzione	Unioncamere/ Agenzia Entrate Puntofisco	accesso dati	2007
Convenzione	Ministero della Giustizia	accesso dati	27/10/2004
Convezione "Protocollo d'intesa per Firenze Digitale: integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese	Comune di Firenze, Regione Toscana, Confservizi Cispel Toscana	Accesso e scambio dati	2016
Convenzione quadro CONSULTA per la consultazione dati anagrafici	Comune di Firenze	Accesso dati	13/07/2017
Accordo e consegna archivio REC	Comune di Firenze	Consegna banca dati	9/11/2018
Protocollo con Prefettura di Firenze per l'accesso delle forze dell'ordine alla banca dati RI	Prefettura di Firenze	Accesso banche dati	11/3/2019
Accordo per accesso banca dati REX	Guardia di Finanza	Accesso banche dati	24/09/2020
Convenzioni Verifiche PA con Infocamere	Enti aderenti	Accesso atti RI	
Accordo formale	Collaborazione con il Comune di	Analisi dati e	Febbraio 2021

	Firenze per i dati sugli ambulanti	consegna elenchi	
Protocollo d'Intesa con il Tribunale di Firenze	Tribunale di Firenze	Scambio dati	Stipulata nel 2012, rinnovata nel 2029 e valida fino a luglio 2022

3 Iniziative progettuali per il prossimo triennio

Accanto alle iniziative già in esecuzione descritte nei capitoli precedenti, le Camere di Commercio e dunque la Camera fiorentina, in una logica di approccio di rete diffuso su tutto il territorio nazionale, hanno individuato ed attivato l'esecuzione di nuovi progetti di sviluppo digitale dei propri servizi.

In questo capitolo si segnalano le iniziative già ad un livello operativo di esecuzione che avranno un impatto nel prossimo triennio.

3.1 Ulteriori Sviluppi per la digitalizzazione del Registro delle Imprese

Individuazione dei Titolari effettivi

L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo, ovvero quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine). **A partire dal 2022 i dati del titolare effettivo comunicati dovranno essere confermati con cadenza annuale, per le imprese tale conferma potrà avvenire contestualmente all'adempimento di deposito del bilancio.**

L'accesso, con le modalità previste dalle norme, ai dati contenuti nel registro dei titolari effettivi è anche una azione prevista dal IV Action Plan italiano per l'open government, coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Completata la fase di definizione normativa, le Camere di Commercio saranno impegnate in uno sforzo di carattere organizzativo destinato alla costituzione del nuovo archivio.

Per Firenze, si prevede la gestione di circa 25/30.000 pratiche.

Ai fini della gestione delle pratiche telematiche saranno utilizzati strumenti che consentiranno una verifica istruttoria sulla regolarità il più possibile automatizzati, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo.

La consultazione dei contenuti della nuova sezione speciale è consentita alle Autorità competenti, individuate dalla normativa in materia di "antiriciclaggio", ai soggetti obbligati ad effettuare la c.d. "adeguata verifica" in funzione dell'attività da loro svolta per il contrasto al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e all'evasione fiscale ed infine ai soggetti legittimati che attestino di essere portatori di un interesse giuridico rilevante.

La Camera di Firenze, nel corso del 2022, procederà all'eliminazione della cosiddetta "procura di firma". Questa nuova modalità procedurale, associata all'obbligo dell'utilizzo della firma digitale per l'iscrizione del titolare effettivo, comporterà un aumento del rilascio dei dispositivi (dalle proiezioni di InfoCamere circa 5.000).

La Camera di Commercio di Firenze ha predisposto per l'anno 2022 una adeguata informazione destinata ai soggetti che sono tenuti per legge al conferimento dei dati.

Contestualmente la Camera sarà attiva nell'organizzazione di eventi formativi destinati ai soggetti ammessi alla consultazione dei dati.

Cancellazioni d'ufficio

L'art.40 del d.l. 76/2020 "Semplificazioni" individua nuovi ambiti di iniziativa per il Sistema Camerale. La norma affida maggiore autonomia alle Camere nella cancellazione d'ufficio delle imprese, allargandone anche il perimetro.

La Camera di Firenze, nei primi mesi del 2022, ha posto in essere lo studio della procedura per pervenire alla cancellazione massiva delle pec non univoche e ha partecipato attivamente ai confronti organizzati a livello nazionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 37 del DL 76/2020. La Camera ha estratto, da elenchi predisposti ad hoc da InfoCamere, le imprese senza pec e con pec irregolare secondo quanto previsto dall'art. 37 sopra richiamato. In primo luogo è stato organizzato un piano di comunicazione digitale per invitare le imprese a procedere alla regolarizzazione dei propri indirizzi di domicilio digitale, per non incorrere nelle sanzioni pecuniarie previste dal nuovo complesso normativo; contestualmente all'irrogazione della sanzione, sarà assegnato un domicilio digitale d'ufficio valido esclusivamente in ricezione.

Sono stati predisposti gli atti del Conservatore e si è dato il via al procedimento di cancellazione massiva delle pec irregolari che si concluderà nella prima metà del mese di giugno. La Camera di Firenze, in osservanza del piano posto in essere al livello di sistema con l'obiettivo strategico di condurre il registro imprese ad essere un registro il più possibile corrispondente al tessuto economico imprenditoriale di competenza, ha dato il via ad un'attenta analisi delle procedure novellate dall'art. 40 del DL 76/2020.

Con il 2022 verrà condotto a definizione il progetto delle cancellazioni massive delle imprese non più operative, partendo dalle posizioni rientranti nell'art. 40 comma 2 del DL 76/2020: analisi degli elenchi e predisposizione degli atti. Considerata la corrispondenza normativa, il piano di cancellazione delle società ex art. 40 sarà valutato e istruito prevedendo azioni collegate al deposito/omesso deposito dei bilanci d'esercizio.

Aggiornamento classificazione ATECO

Partendo dal presupposto che una precisa attribuzione del codice ATECO è fondamentale per aumentare la qualità dei servizi on line, si richiama l'attenzione sulle attività di aggiornamento del codice ateco per le imprese. In particolare, dal 1° aprile 2022, in accordo con l'ISTAT e con l'Agenzia delle Entrate, è possibile per le imprese interessate richiedere che alla descrizione della loro attività economica sia associato il nuovo codice Ateco 2007 con la riclassificazione 2022.

In una prima fase la riclassificazione ha riguardato 31 codici, ma essa proseguirà fino al 2025, nel rispetto del processo di revisione avviato a livello internazionale e comunitario (Eurostat).

La Camera comunicherà, attraverso i propri siti istituzionali una comunicazione alle caselle PEC delle imprese potenzialmente interessate, la novità introdotta dall'Istituto nazionale di statistica, in modo da consentire ai soggetti che dovranno adeguare la descrizione dell'attività economica esercitata di effettuare gli adempimenti amministrativi nei riguardi del registro delle imprese e dell'anagrafe tributaria.

Si procederà, inoltre, ad adeguare le schede informative presenti nel portale "ateco.infocamere.it" nonché a predisporre i necessari adeguamenti al portale DIRE, per permettere alle imprese di eseguire le comunicazioni al registro delle imprese in maniera semplificata.

Un'ultima modifica interesserà, poi, i certificati del registro delle imprese sui quali apparirà l'etichetta "ATECORI 2007 Aggiornamento 2022".

E' già stata svolta la formazione rivolta ad Ordini professionali, Associazioni di categoria ed imprese.

3.2 Accessi e Comunicazione Digitale

Il Domicilio Digitale attraverso il cassetto digitale

La Camera di Commercio di Firenze ha in corso attività di diffusione presso gli imprenditori dello strumento “cassetto digitale dell'imprenditore”, con un proprio piano di comunicazione ed organizzazione dei contatti.

Il Sistema Camerale ha scelto di investire con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il nuovo servizio, che ha raccolto l'adesione a livello nazionale di oltre 900.000 imprese con una crescita giornaliera superiore a mille nuove adesioni, si è naturalmente candidato a divenire il “punto di contatto” digitale tra la PA italiana ed ogni impresa.

Il cassetto digitale sarà al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- Assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.l. “Semplificazioni” all'articolo 37;
- Ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- Apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.

In termini di priorità, si affronterà inizialmente quanto previsto dall'articolo 37 sopra citata. La norma prevede un domicilio digitale presso impresa.italia.it, ovvero uno strumento introdotto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che può essere attuato tramite un servizio di “recapito certificato qualificato” ai sensi eIDAS (Regolamento comunitario) oppure tramite PEC. In base alla regolamentazione vigente, si provvederà alla certificazione del domicilio presso il cassetto digitale.

Per questo sarà necessario preventivamente “pulire” il Registro, attuando quanto previsto in merito alle cancellazioni d'ufficio nel Registro Imprese (art. 40 del D.l. Semplificazioni).

Nel corso del 2022 è prevista l'attivazione delle soluzioni realizzate, dopo una fase sperimentale con il coordinamento di Unioncamere.

Al fine di garantire un'adeguata informazione alle imprese coinvolte dall'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale, è stato messo in linea il portale informativo domiciliodigitale.unioncamere.gov.it, che offre alle imprese l'opportunità di verificare la validità del proprio domicilio e di prenotare un appuntamento telefonico con un centro di competenza per essere supportato nell'accesso al cassetto digitale.

La Camera di Firenze, fin dai primi mesi del 2022, ha inoltre provveduto ad un'autonoma campagna di comunicazione.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera di Commercio di Firenze valuta costantemente l'andamento della diffusione del cassetto nel proprio territorio e di conseguenza predispone un piano con gli obiettivi di diffusione del cassetto presso gli imprenditori. Sul piano della performance dell'Ente il target prefissato è di 35.000 cassette dell'imprenditore aperti entro fine anno.

La Camera avvia un piano di monitoraggio della fruizione del servizio sul proprio territorio anche in relazione agli sviluppi che il cassetto dell'imprenditore avrà nell'ambito del progetto Digital Hub.

Le imprese fiorentine hanno raggiunto il 27,03% di cassette dell'imprenditore aperti a fine 2021. A fine maggio 2022 la percentuale di adesione era il 31.71%.

Processo di rilascio in remoto delle identità digitali

Un primo obiettivo riguarda il canale di riconoscimento da remoto che consentirà all'imprenditore di ottenere la propria identità digitale ed i dispositivi a corredo, per utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi e la firma digitale, nella piena garanzia di compliance normativa, permettendo quindi di accedere a tutti i servizi on line del Sistema camerale e della PA e di firmare digitalmente qualsiasi documento informatico, in piena sicurezza e mobilità.

Rispetto alla tradizionale erogazione del servizio presso lo sportello della Camera di Commercio il processo on line presenta vantaggi che la Camera intende perseguire a vantaggio dell'imprenditore:

- mette l'imprenditore al centro del servizio;
 - consente all'imprenditore di scegliere il momento del riconoscimento più comodo senza recarsi allo sportello camerale;
 - può essere utilizzato anche in piena mobilità usando sia smartphone che tablet;
 - oltre alla comodità d'accesso, i tempi di riconoscimento sono inferiori al tempo necessario per rilasciare un dispositivo presso lo sportello;
 - la consegna del dispositivo avviene presso l'indirizzo più comodo per l'imprenditore senza doversi recare necessariamente presso la sede camerale;
 - è totalmente dematerializzato e tutti i documenti sono conservati a norma garantendo totale trasparenza e sicurezza;
 - viene utilizzato il canale di pagamento PagoPA totalmente compliance alla normativa;
 - consente all'Ente di fruire di servizi centralizzati di riconoscimento, produzione e spedizione con conseguente migliore organizzazione delle risorse interne.
- **In modalità online.** Nel 2022 si darà seguito all'azione di rafforzamento del servizio di riconoscimento e rilascio online, estendendo e delegando ove possibile ad InfoCamere le attività attraverso un servizio centralizzato e remotizzato, liberando risorse per l'attività in presenza presso la Camera.

Completamento accesso obbligatorio con SPID - CNS e CIE

La Camera di Commercio di Firenze informa la propria utenza in merito agli strumenti di identità necessari per l'accesso ai servizi. La Camera inoltre avvierà la comunicazione/promozione del nuovo servizio SPID realizzato internamente dall'Identity Provider del sistema camerale.

Valorizzazione dell'accesso ai servizi del Sistema e ai servizi per il territorio

Il sito camerale è lo strumento principale per dare massima evidenza ai servizi soprattutto digitali, della Camera. E' il canale di riconoscimento da remoto dei servizi digitali quali fatturazione elettronica e libri digitali, ma soprattutto offre visibilità ai servizi forniti dai PID per orientamenti personalizzati verso strutture

tecnologiche più specializzate, quali i Digital Innovation Hub e i Centri di competenza ad alta specializzazione così come previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0.

La Camera di Commercio è impegnata nella proposta di servizi digitali collegati strettamente alla realtà territoriale. In questa linea di lavoro si potranno inserire soluzioni che, facendo fulcro sul sito camerale, conducono a strumenti per supportare il territorio, quali:

- cruscotti e strumenti di lettura dei dati dell'economia locale
- piattaforme di comunità d'impres
- portali per il "matching" tra scuole e imprese
- piattaforme per la promozione e il supporto " b2b" verso l'estero
- iniziative per la certificazione delle competenze su filiere o distretti, anche in collaborazione con ITS e altre strutture formative.

La Camera di Commercio di Firenze, nel corso dell'anno 2022, potenzierà l'offerta di servizi per il proprio territorio.

Nuova iniziativa 2022 - Digital HUB - Collegamento delle Imprese alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Il DL 6 novembre 2021, n. 152 "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto la costituzione della piattaforma per il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Si tratta di un intervento finanziato nell'ambito dei "Servizi digitali e cittadinanza digitale" del Piano nazionale per gli investimenti complementare al PNRR

Il servizio, utilizzando un modello ad "algoritmo aperto" (OPAL - Open Algorithms), permetterà di fornire automaticamente «risposte certificate» alle «richieste autorizzate» delle imprese che accedono ai servizi pubblici. Consentirà, senza spostamento né duplicazione di dati, di fornire automaticamente risposte volte ad attestare l'identità dell'impresa ed il possesso della maggior parte dei requisiti tramite l'utilizzo efficiente delle principali banche dati delle PA, limitando al minimo i documenti, le dichiarazioni e di conseguenza le attività di istruttoria, rispondendo nel contempo all'esigenza di semplificazione e de-burocratizzazione dei processi e delle procedure nei rapporti fra pubblica amministrazione ed imprese.

Una volta a regime, nel lungo periodo, i benefici dell'iniziativa nel suo complesso saranno connessi ad una significativa riduzione di oneri burocratici per le imprese, non solo per effetto della riduzione dei costi ma anche dei tempi di gestione degli iter burocratici, con effetti importanti sulla competitività delle imprese nonché sulla efficiente allocazione finanziaria del credito di fonte pubblica e privata.

Saranno sviluppate due linee di attività:

- Erogazione attributi certificati dell'Impresa. Sono attività volte ad accrescere la capacità del Registro Imprese di rispondere prontamente alle richieste di erogazione massiva degli attributi d'impresa. Questo intervento consentirà di ampliare i livelli di servizio in alcune di quelle aree, dove il Sistema Camerale è visto quale punto di riferimento.
- Cassetto Digitale in multicanalità. Sono attività volte a realizzare la nuova App del Cassetto Digitale. Questo nuovo canale di erogazione, che si affiancherà all'attuale sito impresa.italia.it, consentirà alle Camere di Commercio di instaurare un rapporto più stretto con le Imprese e di fornire agli imprenditori nuove funzionalità attraverso il servizio delle notifiche in-app.

La Camera di Commercio di Firenze, non appena disponibile la nuova APP, informerà i propri stakeholder e le imprese in merito all'utilità e alle finalità del Digital Hub e del ruolo dell'Ente come agente di semplificazione burocratica.

La Camera a tal fine predisporrà un piano di promozione dei servizi digitali utili ad una piena fruizione del Digital Hub, quali l'identità digitale ed il cassetto digitale.

Nuova iniziativa 2022 - PID – supporto alle PMI per la sicurezza informatica

La cybersecurity è una priorità del mondo produttivo e dell'intero Paese. Il Sistema Camerale, quale istituzione di raccordo tra Amministrazioni e Imprese, può proporre iniziative coerenti con l'azione del Governo per il supporto delle micro e piccole imprese. In questo scenario i PID camerale avvieranno in forma sperimentale una proposta per il settore della cybersecurity delle imprese: un "check-up" personalizzato, che permetta all'imprenditore di conoscere lo stato di "potenziale esposizione" dei propri sistemi rispetto a possibili attacchi informatici, identificando le principali vulnerabilità e suggerendo contromisure. Questa attività di assessment va ad aggiungersi a quella che i PID già realizzato sul tema della maturità digitale delle imprese e delle competenze digitali di cittadini/lavoratori come descritto al precedente § 2.1.14

Questa iniziativa sarà avviata in una "forma pilota", per consentire la raccolta delle esigenze degli imprenditori e focalizzare ulteriormente le azioni per una successiva estensione ad una più vasta platea delle imprese nel territorio.

La Camera di Commercio di Firenze valuterà la possibilità di aderire al progetto e attuare le relative azioni verso l'utenza.

Nuova iniziativa 2022 - Formazione digitale per le imprese

Per quanto riguarda la formazione verso le imprese, nel 2022, la Camera continuerà ad erogare formazione di primo livello attraverso webinar e workshop su tecnologie 4.0 (big data, intelligenza artificiale, realtà virtuale) e web marketing.

Sono previsti inoltre attività di consulenza one –to-one per approfondimenti e attività di accompagnamento verso organismi pubblici e privati che forniscono servizi di formazione più avanzata.

Ad oggi sono stati organizzati 40 fra webinar e workshop con una media di 60 presenze per iniziativa.

Nuova iniziativa 2022 – Carnet ATA

La Camera di Firenze, ad aprile 2022, ha attivato la piattaforma per l'invio telematico dei Carnet ATA.

Per supportare le imprese nell'utilizzo del nuovo strumento è stata organizzata una giornata formativa con gli esperti di InfoCamere e sono stati organizzati momenti di tutoraggio one-to-one con le imprese che hanno aderito a tale progetto. E' inoltre stata redatta una guida all'invio del Carnet ATA telematico da mettere a disposizione di tutte le imprese che hanno partecipato al corso di formazione. Ad oggi sono 5 le grandi imprese che hanno utilizzato il canale.

4 Le competenze digitali del personale del sistema camerale e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

Un'azione trasversale a tutti i progetti e programmi di trasformazione digitale indicati nei capitoli precedenti si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane.

4.1 La strategia italiana per le competenze digitali

Il documento di riferimento che riassume gli elementi fondanti la strategia per il potenziamento delle competenze digitali è quello approvato nel luglio 2020 con DM del Ministro per l'innovazione tecnologica a cui Unioncamere ha partecipato. Sono principi di base della Strategia i seguenti elementi:

Educazione al Digitale- cultura informatica e competenze digitali sono requisiti essenziali della cittadinanza; pubblico e privato devono investire risorse nel loro sviluppo in quanto fattori determinanti per la crescita, la competitività, la creazione di valore pubblico e il benessere del Paese, combattendo ogni forma di analfabetismo digitale anche attraverso la scuola, l'università e i mezzi di comunicazione di massa.

Cittadinanza Digitale: la tecnologia digitale può favorire lo sviluppo di una nuova forma di cittadinanza basata su informazione di qualità, partecipazione alle deliberazioni, interazione civica e su un rapporto più efficace tra cittadini e Pubblica Amministrazione; il digitale progettato ponendo attenzione ai diritti dei cittadini può diventare mezzo e linguaggio comune nel dialogo tra cittadini, amministrazioni pubbliche e imprese e contribuire al superamento delle disuguaglianze.

In tema di accompagnamento alle imprese nella trasformazione digitale dei propri processi di business, un ruolo attivo viene svolto, attraverso una stretta sinergia pubblico-privato, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE). Nella strategia italiana per le competenze digitali approvata dal Governo e affidata al coordinamento del Dipartimento per la trasformazione digitale, proprio al MiSE è affidato l'asse dello sviluppo delle competenze digitali per il lavoro privato. Unioncamere è parte fin dall'inizio del gruppo di lavoro del programma, più noto con il nome "Repubblica Digitale". In parallelo ai Competence Center, che svolgono funzioni di supporto al trasferimento tecnologico, di sperimentazione delle nuove tecnologie abilitanti e di alta formazione sulle tecnologie, insieme alle Associazioni di categoria e al sistema Camerale, è stato creato un percorso di sviluppo che vede in campo l'azione coesa dei PID, Punti Impresa Digitale, dei DIH, Digital Innovation Hub, fino ad arrivare agli EDIH, gli European Digital Innovation Hub. Un complesso di nodi strutturali che, attraverso parole d'ordine quali sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione, supporta le imprese nel superamento del "gap digitale".

Il sistema pubblico, di contro, sta portando avanti una serie di attività sul fronte delle competenze digitali dei dipendenti pubblici volte a definire e sistematizzare set di competenze chiave in funzione dei diversi profili professionali e del diverso ruolo assunto nel processo di attuazione della trasformazione digitale (specialisti IT, dirigenti e dipendenti pubblici); attivare interventi di rilevazione dei fabbisogni di competenze e di formazione; promuovere il rafforzamento delle competenze digitali.

Alla base della definizione delle competenze indispensabili è stato realizzato il Syllabus "Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di percorsi formativi volti a indirizzare i fabbisogni formativi riclassificati e organizzati intorno a 5 contenuti: 1) dati, informazioni e documenti informatici; 2) comunicazione e condivisione;

3)sicurezza; 4)servizi on line; 5)trasformazione digitale. Tali temi dovranno anche riguardare i processi di reclutamento di nuovo personale.

La realizzazione del Syllabus è stata curata dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica ed è stato partecipato da oltre 180 dipendenti camerale accompagnati da Unioncamere nella sua fase pilota.

4.2 I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

Sulla base di questi obiettivi sopra descritti sono in corso di svolgimento i seguenti progetti di sostegno alla trasformazione digitale tramite il potenziamento delle competenze digitali diffuse:

- La formazione sulle competenze digitali, a partire da quelle definite dal syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, sul livello di base per la totalità del personale del sistema camerale (bacino di utenza potenziale di 7000 persone);
- La formazione sulle competenze digitali sul livello intermedio ed avanzato destinata al personale individuato tra quelli coinvolti nei processi di lavoro a maggior impatto sulla trasformazione digitale (bacino potenziale di utenza di 1500 persone);
- Partecipazione a percorsi di potenziamento delle soft skill per il contatto con le imprese sui servizi digitali con impatto sulla trasformazione digitale (bacino potenziale di utenza di 500 persone);
- Partecipazione a community professionale intranet di crescita della cultura digitale e di laboratori di innovazione dei servizi digitali (bacino di utenza potenziale di 800 persone);
- Formazione specifica sul tema del digitale e delle tecnologie 4.0 rivolta al personale che opera presso i PID (bacino di utenza potenziale di 500 persone);
- Trasferimento al personale camerale della misura di quanto le competenze digitali possano influenzare la trasformazione organizzativa e una nuova modalità di gestione dei processi;
- A partire dal vocabolario delle competenze digitali suggerito dal syllabus, valorizzare il Modello di gestione per competenze assicurando l'innesto coerente dei nuovi mestieri richiesti per un'organizzazione "digitale"
- Ulteriori iniziative di formazione ed aggiornamento promosse dalle singole Camere di Commercio.

Nuova iniziativa 2022 – Giovani e competenze digitali per le imprese

Le competenze digitali nelle imprese sono uno dei settori in cui è più alto il "gap" rispetto alle economie più competitive. Le Camere di Commercio hanno una competenza specifica per l'orientamento e la formazione dei giovani, anche considerando che gestiscono il RASL, Registro dell'RASL, affidato per legge al sistema camerale, attivo da oltre cinque anni. Il Registro ha superato già da qualche tempo il picco di maggiore coinvolgimento di scuole e imprese. Nel 2022 si intende mettere in atto un intervento di riqualificazione.

Per un rilancio ed un migliore posizionamento, considerando anche gli stimoli progettuali del PNRR, sono previste linee ed azioni di sostegno per l'apprendistato e gli ITS.

Gli interventi di rilancio dovranno essere incanalati attraverso azioni di progettazione e realizzazione basate su intese istituzionali con tutte le Amministrazioni coinvolte, a partire dal Ministero dell'Istruzione e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interventi sul Registro si sostanzieranno, da un lato, nella realizzazione di nuove soluzioni tecnologiche e, dall'altro, nell'introduzione di maggiori elementi e funzionalità a supporto di tutti gli attori coinvolti, con l'intento di offrire:

- maggiore sicurezza attraverso report aziendali più ricchi basati anche su elementi di rating legati alla qualità e alla quantità dei percorsi attivati;
- maggiori informazioni sulle caratteristiche di qualità dei tutor;
- maggiore attrattività per le imprese che offrono percorsi di qualità, ponendo l'enfasi sul ruolo di pubblicità del Registro;
- possibilità di attestare requisiti di premialità per le imprese che attuano i percorsi in azienda con profili di qualità, ai fini della partecipazione a gare o all'accesso a contributi e ad agevolazioni;
- possibilità di selezionare gli studenti avendo a disposizione maggiori elementi a supporto, ad esempio attraverso la rilevazione delle soft skills con la logica del gaming;
- possibilità di monitorare l'andamento dei percorsi di alternanza-apprendistato e rilasciare attestati finali su badge.

Potranno essere individuate ambiti pilota in alcune aree territoriali, circoscritte a livello provinciale o al più regionale, nelle quali avviare la sperimentazione rilevando ed attestando le soft skills degli studenti degli istituti tecnici e/o professionali ed avviando percorsi di apprendistato in azienda.

5. Misura delle iniziative

Consuntivi 2021 e Attività 2022

Nel corso del 2021 sono stati affinati gli indicatori che rispondevano meglio alle prime necessità di misurazione. Nel corso del 2022 si consolideranno gli indicatori e si estenderanno gli ambiti di rilevazione.

Gli indicatori consolidati nel 2021 e disponibili alle singole Camere riguardano 7 aree e 23 misure. Ogni Camera ha la possibilità di considerare il confronto con il dato nazionale, regionale e "Top 3" (media dei migliori 3).

	2021
Cassetto Digitale	
% nuove adesioni	8,51%
numero imprese con cassetto digitale (adesioni)	29.316
nuove adesioni da inizio anno	4.300
percentuale delle imprese con cassetto digitale rispetto al totale imprese	27.03%
Certificati d'origine	
% di certificati stampati in azienda	88.07%
numero di certificati d'origine stampati	18.154
numero di certificati d'origine stampati in azienda	15.989
Identità digitale	
% emissioni online	8,10%
dispositivi di firma - emissioni su sportello online	700
dispositivi di firma - totale emissioni	8.644
dispositivi di firma - totale emissioni rispetto al totale imprese	7,98%
Orientamento al lavoro	
N. di nuove iscrizioni	5
numero di cittadini/studenti coinvolti	5.442
numero di cittadini/studenti coinvolti rispetto al totale imprese	7,19%

numero di imprese iscritte	2.961
Punto Impresa Digitale	
N. di partecipanti ad eventi	850
N. di partecipanti ad eventi rispetto al totale imprese	0,78%
Registro Imprese	
% di visure erogate online	66,23%

I consuntivi nazionali di alcuni dei KPI 2021 sono rappresentati nella tabella seguente.

Indicatori 2021	Media nazionale	Media TOP 3
<i>dati sul totale delle imprese: 6.078.031</i>		
Cassetto Digitale impresa.italia.it		
percentuale delle imprese con cassetto digitale rispetto al totale imprese	21,80%	39,83%
Certificati d'origine		
% di certificati stampati in azienda	49,63%	99,32%
Identità digitale		
dispositivi di firma - totale emissioni rispetto al totale imprese	5,22%	15,58%
Orientamento al lavoro		
numero di cittadini/studenti coinvolti rispetto al totale imprese	6,66%	27,86%
Punto Impresa Digitale		
N. di partecipanti ad eventi rispetto al totale imprese	0,89%	3,94%
Registro Imprese		
% di visure erogate online	66,37%	100,08%
SUAP Sportello Unico Attività Produttive		
percentuale di comuni con SUAP digitale camerale	50,14%	100,00%

Uno dei compiti del Responsabile per la Transizione al Digitale consiste nel costante monitoraggio delle azioni e degli obiettivi.

La Camera di Firenze ha un buon numero di indicatori in linea e sopra la media nazionale; in alcuni casi (certificati d'origine totalmente digitalizzati) si nota addirittura una percentuale vicina a quella della media top 3.

Brunella Tarli